

Strumento di Partenariato: Iniziativa UE a supporto della cyber diplomazia

Titolo

EU Cyber Diplomacy Support Initiative

Fonte

Commissione europea EuropeAid/170453/DH/ACT/Multi del 1/12/2020

Note

La Commissione europea – Cooperazione e sviluppo EuropeAid, nel quadro dello Strumento di partenariato (PI), ha lanciato un bando dal titolo **EU Cyber Diplomacy Support Initiative**, con il quale intende promuovere e proteggere un ciber spazio unico, aperto, libero e sicuro, che rifletta e rispetti totalmente i valori chiave della democrazia, dei diritti umani e dello stato di diritto dell'UE.

Il bando è articolato in 3 obiettivi/componenti:

- Aumentare il consenso nei paesi partner verso un cyber spazio unico, libero e sicuro attraverso la promozione del diritto internazionale esistente, delle norme di comportamento statali, di misure di rafforzamento della fiducia verso il ciber spazio e di una maggiore resilienza cibernetica (**componente cyber consultazione**)
- Aumentare la convergenza fra gli standard, le politiche e le migliori pratiche dei paesi partner e delle organizzazioni regionali e quelle dell'UE (**componente cooperazione e capacity building**)
- Sensibilizzare sui contributi dell'UE alla stabilità e alla resilienza cibernetica globale nei paesi partner e nelle organizzazioni internazionali e regionali (**componente divulgazione e diplomazia pubblica**)

Le sue **priorità** sono:

- Migliorare il coinvolgimento e l'advocacy attraverso attività di dialogo regolare e consultazione dei partner chiave globali sui temi della ciber sicurezza che sono di interesse condiviso o convergente
- Migliorare il consenso nei paesi partner a proposito di come applicare al ciber spazio il diritto internazionale esistente
- Migliorare lo sviluppo di norme cibernetiche e di misure di costruzione della fiducia
- Rafforzare il coinvolgimento cibernetico multistakeholder
- Migliorare la disseminazione delle migliori pratiche UE nel rafforzamento della resilienza cibernetica e proteggere le infrastrutture cibernetiche critiche

I progetti devono riguardare la politica estera e di sicurezza con focus sulla cyber diplomazia e sulla cyber resilienza

Attività ammissibili:

- analisi politica e attività di ricerca per supportare l'efficace coinvolgimento dell'UE
- organizzazione di cyber consultazioni UE con partner chiave globali sui temi della cyber sicurezza riguardanti interessi condivisi o convergenti

- sostegno ad attività di cooperazione e di capacity building per specifici stakeholder sull'applicazione del diritto internazionale, delle norme cibernetiche e di misure di creazione della fiducia verso l'informatica e sulla cyber resilienza delle Infrastrutture critiche

- attività di sensibilizzazione e di diplomazia pubblica per promuovere una maggiore visibilità e comprensione dell'approccio dell'UE e dei suoi contributi alla stabilità e resilienza cibernetica globale

Proponenti ammissibili: enti dotati di personalità giuridica, senza scopo di lucro quali ad esempio: think tank, ONG, istituti di ricerca e altre organizzazioni della società civile, agenzie specializzate UE e organizzazioni regionali e (intergovernative) internazionali.

Il partenariato è ammesso ma non è requisito obbligatorio.

I progetti devono avere una durata prevista di 36 mesi.

Il bando beneficia di un budget di **3.500.000 euro**.

Il contributo del programma può coprire fino al **100%** dei costi ammissibili di progetto (minimo 90%), fino a un massimo pari all'ammontare del budget del bando (sarà finanziato un solo progetto). Non saranno ammessi alla valutazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 3.000.000 euro.